

**Oggetto:** Approvazione Progetto Formativo Aziendale: *“La residenzialità come strumento all'interno dei percorsi clinici del paziente con uso problematico di sostanze”*

---

### Il Responsabile dell'U.O.S. Area Formazione

#### VISTI

- il D.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.,
- la Legge Regionale n.10 del 28.07.2006;
- l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina", del 1 agosto 2007;
- il D.P.C.M. 26 Luglio 2010 - Recepimento dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato in data 5 Novembre 2009, in materia di accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero e liberi professionisti;
- l'art. 3 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- l'art. 53, comma 6 lettera F bis del D. lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 72/23 del 19 dicembre 2008, "Riordino del sistema regionale della formazione continua in medicina";
- la Delibera ASL Cagliari n. 401 del 16 aprile 2010, "Adozione, in via sperimentale, del Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 20/03/2008, con la quale è stato adottato l'atto aziendale nella sua versione definitiva, successivamente approvata con D.G.R. n. 18/9 del 26/03/2008 e 39/5 del 27/08/2008;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 232 del 09/02/2009, modificata dalla deliberazione n. 417 del 26/04/2010, con le quali sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- la deliberazione n. 549 del 07/05/2008, con la quale è stata istituita la struttura semplice "Area Formazione";
- la deliberazione n. 1413 del 8/08/2013, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Area Formazione al dott. Ireneo Picciau;

#### ATTESO

che l'aggiornamento professionale del personale riveste peculiare interesse per la ASL di Cagliari e che viene assunto come metodo permanente per la valorizzazione, lo sviluppo e la manutenzione delle competenze professionali;

#### PRESO ATTO

delle delibere ASL Cagliari n° 137 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 52/94 del 23/12/2011, n° 138 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 32/74 del 24/07/2012, n° 139 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 32/79 del 24/07/2012,

n° 140 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n°32/80 del 24/07/2012, concernenti le nuove Linee Guida Regionale in tema di Educazione Continua in Medicina e il nuovo Sistema di Accreditamento ECM;

della delibera della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 4/14 del 5 febbraio 2014 "Manuale di Accreditamento dei provider regionali ECM";

#### ACCERTATO

che, con deliberazione n. 1763 del 4/12/2014, è stato approvato il Piano aziendale di formazione per l'anno 2015 e che nello stesso è escluso il progetto formativo denominato "**La residenzialità come strumento all'interno dei percorsi clinici del paziente con uso problematico di sostanze**";

#### VISTE

la nota prot. n° PG/2015/102484 del 23/09/2015 con la quale il dott. E. Massimo Diana, direttore del Servizio per le Dipendenze 2, chiede l'autorizzazione per l'attivazione del seminario dal titolo "**La residenzialità come strumento all'interno dei percorsi clinici del paziente con uso problematico di sostanze**" con l'utilizzo del fondo della Formazione Specifica destinato allo stesso Servizio per le Dipendenze,

la richiesta di una valutazione del caso del direttore sanitario dott. Pier Paolo Pani al Responsabile dell'Area Formazione in calce alla nota su indicata,

la nota prot. n° PG/2015/29287 del 30/09/2015 del Responsabile dell'Area Formazione con il parere favorevole del direttore sanitario dott. Pier Paolo Pani,

la nota NP. 2015/30446 del 12/10/2015 nella quale vengono specificati gli obiettivi del progetto formativo, il responsabile scientifico, la tipologia dei partecipanti e il docente, che si allegano quali parti integranti e sostanziali al presente atto - Allegato A;

#### ACCERTATO che:

- il programma didattico proposto (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato B) definisce i contenuti;
- le attività di formazione proposte risultano articolate come segue:

##### **Sede, durata e docenti**

- Il corso sarà tenuto in n. 1 edizione, articolato in una giornata formativa, della durata pari a 8 ore.
- Destinatari del progetto sono n. 40 partecipanti, i cui nominativi saranno comunicati dal Servizio proponente il Progetto Formativo.
- L'attività didattica si svolgerà nei giorni indicati nel programma presso la Sala Conferenze del Servizio per le Dipendenze 1, Cagliari.
- L'attività di docenza, come meglio di seguito precisato sarà affidata al docente esterno dott. Augusto Consoli,

##### **Modalità di partecipazione**

La formazione in parola, ferme restando le esigenze di continuità del servizio, costituisce aggiornamento obbligatorio per i dipendenti ASL Cagliari individuati, per i quali le eventuali eccedenze orarie accumulate in occasione dell'attività formativa rispetto al debito settimanale daranno luogo, esclusa qualsivoglia forma di monetizzazione, al recupero della stessa previa intesa con il diretto responsabile gerarchico.

**Aspetti economici:**

La spesa massima prevista per la realizzazione del progetto è pari a € 1.442,15 e si specifica che in tale spesa rientrano tutte le spese organizzative necessarie (compenso docente, vitto alloggio mobilità e costi per l'accreditamento ECM), per un costo procapite previsto per partecipante di € 36,05 e un costo orario partecipante pari € 4,51 come specificato in dettaglio nella tabella costi previsti allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato C).

La determinazione del compenso proposto è rispondente a quanto stabilito dalla deliberazione aziendale n° 401 del 16 aprile 2010 "Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale", secondo le linee guida Regionali recepite dall'Azienda con Del. N. 139 del 31/01/2013.

Il costo complessivo per la realizzazione di tale progetto graverà sui Fondi della Formazione specifica dell'anno 2015 assegnati al Servizio per le Dipendenze 2.

**Preso atto che:**

- il docente è stato proposto e individuato dal Direttore della UO proponente con dichiarazione acquisita agli atti dalla quale risulta che la scelta sia stata tra le più adeguate fra quelle possibili sul piano scientifico, didattico e in termini di congruità tra prestazioni offerte e costi anche in virtù del ruolo professionale svolto come risulta dal *curriculum* del docente e lo stesso dichiara, ai sensi di quanto previsto dalle norme in materia di prevenzione della corruzione e in materia di codice di comportamento e che in merito a tale indicazione di scelta non sussiste da parte sua conflitto di interessi (nota prot. n° NP. 2015/30446 del 12/10/2015), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale - Allegato D;
- il Direttore della U.O. proponente ha acquisito una dichiarazione, acquisita agli atti (nota prot. n° NP. 2015/30446 del 12/10/2015), da parte del docente relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, o di conflitto di interessi all'assunzione all'incarico di docenza che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale - Allegato D;
- si è acquisito il preventivo di spesa del docente esterno dott. Augusto Consoli (nota prot. 2015/116449 del 27/10/2015), allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato E).

**ACCERTATO**

che al momento non sussiste alcun conflitto di interesse con i soggetti coinvolti nel progetto in parola

**D E T E R M I N A**

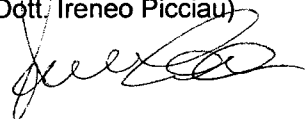
per i motivi esposti in premessa:

- di approvare il Progetto Formativo Aziendale **“La residenzialità come strumento del paziente all'interno dei percorsi clinici con uso problematico di sostanze;**
- di definire che l'attività formativa si terrà come da data, articolazione oraria indicata nel programma e con la partecipazione del docente che risulta indicato nello stesso per la quale il presente atto costituisce formale incarico;
- di fissare in € 1.442,15 il limite massimo delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto formativo in oggetto (dettagliate nella tabella contenuta nell'Allegato C) che graveranno sui Fondi della Formazione Specifica dell'anno 2015 assegnati al Servizio per le Dipendenze 2 e di precisare che in tale spesa rientrano tutte le spese organizzative necessarie (compenso docente, spese vitto, alloggio, mobilità e accreditamento ECM);

- di stimare in € 172,15 le spese da sostenere per l'accreditamento ECM del progetto formativo (dettagliati nella tabella contenuta nell'Allegato C) e di imputare le stesse al conto n° 0506030205 del bilancio aziendale;
- di imputare i costi ai conti n° A506030201, 0506030202, 0506030203, del Bilancio aziendale;
- di dare atto che l'importo di spesa pro-capite stimato per ciascun partecipante è pari a € 36,05 e che l'importo di spesa pro-capite/ora stimato sarà pari a € 4,51;
- di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento delle competenze dovute in favore di coloro che erogheranno servizi per la funzionalità del progetto formativo a seguito di presentazione di regolare documentazione contabile e previa liquidazione contenente l'attestazione di regolare esecuzione da parte del responsabile della UO proponente il Progetto formativo;
- di attribuire a questa Area Formazione del Servizio Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale, per quanto di competenza, gli adempimenti organizzativi ed amministrativi connessi con l'attuazione delle predette attività ECM regionale e l'eventuale utilizzo della cassa economale di competenza;
- di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. n. 10/2006, come modificato dall'art. 3 della L.R. n° 21/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile U.O.S. Area Formazione  
(Dott. Ireneo Picciau)



Funzionario estensore e del procedimento: Renata Casu 

La presente determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.